

Marco Barbieri torna in Regione al posto di Daniela Montani

# Battaglia legale interna al Pd, ma il conto lo pagano i cittadini

**D**aniela Montani esce ed entra Marco Barbieri in consiglio regionale. Tutto a posto? Mica tanto, perché a pagare, come al solito, per queste beghe fra politici del Pd, rischiano di essere i cittadini. Ne è convinto il consigliere dei "Grillini" de Franceschi che tuttavia prova a incenerarsi nei giochi della politica in difesa del buon senso: chi pagherà il conto del braccio di ferro giudiziario?

La Montani è stata eletta nel listino di Errani un anno fa. Barbieri, invece, è risultato il primo dei non eletti nel Pd. C'è un problema, però. La Montani, al momento della candidatura, aveva un contratto a termine con la Regione e quindi, a norma di legge, è inelleggibile. Barbieri fa ricorso e lo vince in settembre. La Montani si appella alla Corte



Marco Barbieri

d'appello di Bologna che rigetta il ricorso. Barbieri dentro e Montani fuori. Fine della storia? La sentenza di primo grado dice che Barbieri sarebbe dovuto entrare in assemblea fin dall'inizio della legislatura: la retroattività, ora, potrebbe costringere chi di

dovere a risarcire Barbieri e, addirittura, obbligare la Montani a restituire quando percepito finora come consigliere regionale. Sulla vicenda interviene Andrea De Franceschi, capogruppo del Movimento 5 Stelle in Regione che ha presentato un'interrogazione sull'argomento. Scrive De Franceschi: "Noi abbiamo presentato un'interrogazione per sapere chi pagherà le spese legali per difendere Vasco Errani, citato da Barbieri, chi lo indennizzerà, se la Regione si rivarrà sulla Montani e se la consiglieria dovrà restituire quanto avuto sinora".

"Siamo quasi certi di conoscere le risposte, purtroppo - conclude il Capogruppo del Movimento 5 Stelle - le spese legali sono a carico dei cittadini».